

SaronnoNews

“Movimenti stupefacenti in provincia”: a Rescaldina un seminario per fare rete contro lo spaccio nei boschi

Leda Mocchetti · Wednesday, April 30th, 2025

Un seminario per parlare di **strategie e modalità per promuovere sicurezza e salute pubblica** a due passi da uno dei “boschi della droga” dell’hinterland di Milano e Varese. Giovedì 15 maggio l’auditorium di **Rescaldina farà da cornice a “Movimenti stupefacenti in provincia”**, con gli interventi del sindaco Gilles Ielo, del direttore U.O. a valenza regionale Promozione Salute Corrado Celata e dello psicologo psicoterapeuta del presidente onorario del Gruppo Abele Leopoldo Grosso, seguiti da una tavola rotonda a cui prenderanno parte il comandante della Compagnia Carabinieri di Legnano Francesco Laghezza, l’assessore alla Prevenzione e sicurezza sociale di Rescaldina Rosario Vitolo, la dott.sa Giovanna Bielli della S.C. Dipendenze dell’ASST Ovest Milanese, la coordinatrice dell’unità di strada Alto Milanese “Gasoline” Elisa Caini e la sindaca di Gerenzano Stefania Castagnoli.

In paese, peraltro, **ormai da tempo grazie ad un finanziamento regionale è attiva l’Unità di strada Alto Milanese “Gasoline”**, un osservatorio sul fenomeno della marginalità e del consumo di stupefacenti in provincia promosso dalla cooperativa sociale Albatros, dal Comune, dall’ASST Ovest Milanese e dalla cooperativa Lotta contro l’emarginazione con il sostegno dell’Ufficio di Piano Alto Milanese. Nata come progetto sperimentale, “Gasoline” negli anni ha permesso di dare vita ad **un sistema di intervento integrato** che vede amministrazioni comunali, forze dell’ordine e terzo settore lavorare in rete per favorire **l’aggancio di adulti a rischio marginalità e in condizioni di vulnerabilità**.

«Il lavoro svolto ha portato all’individuazione di **luoghi specifici, che si caratterizzano per la presenza di spaccio e consumo di sostanze, conflitti sociali, situazioni di degrado** e presenza di senza fissa dimora – spiega la cooperativa Albatros -. Si tratta di un fenomeno complesso che si modifica ciclicamente e si connota per la presenza di una popolazione eterogenea. Il seminario si propone **approfondire il tema dello spaccio e del consumo di sostanze con uno sguardo di sistema che fuoriesce dai confini territoriali** e si rivolge ad una comunità più ampia. Durante l’evento, esperti del settore, amministratori locali e forze dell’ordine, discuteranno delle diverse strategie e approcci per migliorare la sicurezza e la salute pubblica, **analizzando le problematiche legate all’uso di droghe e le risposte che le comunità possono adottare**. Sarà un’opportunità per condividere conoscenze, esperienze e buone pratiche, con l’obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere tutti i partecipanti nella creazione di un ambiente più sicuro e sano».

«L’idea del seminario nasce dall’esigenza di **condividere le esperienze esistenti sul territorio** volte a contrastare il fenomeno sociale relativo al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti

che esiste in certe parti delle aree boscate del nostro Comune e in quelle immediatamente confinanti circolarmente con il nostro territorio – aggiunge l'assessore alla Prevenzione e sicurezza sociale di Rescaldina Rosario Vitolo -. Ci riferiamo segnatamente ai Comuni di Cerro Maggiore, Uboldo, Gerenzano, Cislago, Marnate, Castellanza e Legnano. **La piaga purtroppo è comune e le azioni da porre in essere richiedono un coordinamento** fra Comuni e Aziende Sanitarie, enti del terzo settore, associazioni del territorio, Forze di Polizia a competenza generale e Polizie Locali nel quale ognuno si riconosca e venga riconosciuto nel proprio ruolo istituzionale e sociale».

«Crediamo che la condivisione di una visione sulla sicurezza di tipo integrato e partecipato che riesca a presentire e prevedere le ricadute sociali e soprattutto sanitarie, che lungimiranti e politiche di riduzione del danno mirano a contenere, possa costituire un'occasione di crescita professionale per gli operatori – conclude Vitolo -. Abbiamo voluto **aprire il seminario anche alla partecipazione e agli interventi della cittadinanza** perché crediamo che coinvolgere i cittadini nelle trame degli interventi che le istituzioni pongono in essere possa aiutare a creare le condizioni di una maggiore coesione sociale e consapevolezza che **il contrasto al fenomeno della dipendenza e dello spaccio di sostanze stupefacenti passa attraverso la cooperazione** di più attori sociali in un clima di leale collaborazione istituzionale, senza disimpegno di alcuno».



Foto di archivio

This entry was posted on Wednesday, April 30th, 2025 at 4:51 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

